

Allegato esemplificativo al Decreto dell'USRC n.5 del 09 novembre 2016

Esempio di richiesta di contributo per la riparazione di un Edificio con esito E vincolato successivamente al 6 aprile 2009 (di seguito "ESv") o di un Aggregato edilizio nel quale ricade un edificio con esito E vincolato successivamente al 6 aprile 2009 ("EDv").

Caso a)

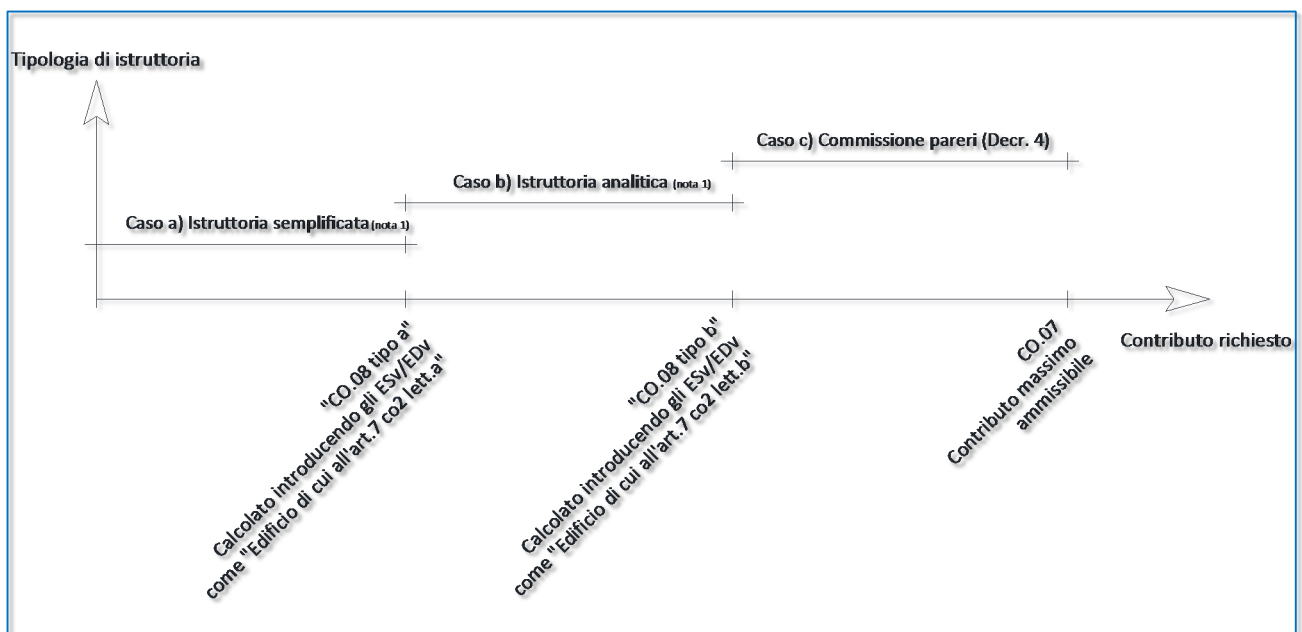
Nel caso in cui il contributo richiesto per i lavori di riparazione (CO.RI.01) sia inferiore al contributo concedibile ("CO.08 tipo a") determinato introducendo la tipologia dell'edificio "ESv/EDv" (campo ED.01) come "Edificio di cui all'art.7 co2 lett.a" (Edificio ordinario con caratteristiche di pregio e valenza), accedendo dunque alle maggiorazioni di cui all'art.7 co.2 lettera a) del Decreto USRC n.1 (fino al 60% di incremento del contributo), è possibile richiedere l'istruttoria **semplificata** di cui all'art.12, co.8 del Decreto USRC n.1^(nota 1).

Caso b)

Nel caso in cui invece il contributo richiesto per i lavori di riparazione sia superiore al contributo "CO.08 tipo a" è possibile compilare la scheda MIC da allegare al progetto introducendo la tipologia dell'edificio "ESv/EDv" (campo ED.01) come "Edificio di cui all'art.7 co2 lett.b" (Edifici vincolati) accedendo in tal modo alle maggiorazioni di cui all'art.7 co.2 lettera b) del Decreto USRC n.1 con un incremento fino al 100% del contributo (e contributo concedibile pari a "CO.08 tipo b" e superiore al "CO.08 tipo a"). L'istruttoria dell'UTR sarà necessariamente di tipo **analitico** (art.12, co.9 del Decreto USRC n.1) sull'intero progetto^(nota 1) e fino ad un massimo pari a "CO.08 tipo b".

Caso c)

Qualora la richiesta di contributo ricada nei casi di cui all'art.2 del Decreto USRC n. 4 del 22 ottobre 2014 – contributo richiesto maggiore del "CO.08 tipo b" o livello di sicurezza inferiore al 60% a seguito degli interventi anche per le tipologie di casi a) e b) – si applica la procedura dal medesimo disciplinata.



Nota 1: Fermo restando il raggiungimento di un livello di sicurezza a seguito degli interventi almeno pari al 60% dell'adeguamento.